

Sentenza della Corte (Settima Sezione) 27 ottobre 2011 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Najvyšší súd Slovenskej republiky — Repubblica slovacca) — Tanoarch s.r.o./Daňové riaditeľstvo Slovenskej republiky

(Causa C-504/10) ⁽¹⁾

(Fiscalità — IVA — Diritto alla detrazione — Cessione di una quota dei diritti su un'invenzione, detenuti da diverse imprese, ad un'impresa che ha già il diritto di utilizzare detta invenzione nella sua interezza — Pratica abusiva)

(2011/C 370/23)

Lingua processuale: lo slovacco

Giudice del rinvio

Najvyšší súd Slovenskej republiky

Parti

Ricorrente: Tanoarch s.r.o.

Convenuta: Daňové riaditeľstvo Slovenskej republiky

Oggetto

Domanda di pronuncia pregiudiziale — Najvyšší súd Slovenskej republiky — Interpretazione della Sesta direttiva del Consiglio 17 maggio 1977, 77/388/CEE, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari — Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme (GU L 145, pag. 1), e, in particolare, del suo art. 2, n. 1 — Cessione di una parte dei diritti su un'invenzione, detenuti da diverse imprese, ad un'impresa che ha già il diritto di utilizzare detta invenzione nella sua interezza — Esistenza eventuale di un diritto a detrarre l'imposta assolta a monte

Dispositivo

- 1) Un soggetto passivo può, in linea di principio, avvalersi del diritto alla detrazione dell'imposta sul valore aggiunto versata o dovuta a monte per una prestazione di servizi effettuata a titolo oneroso, laddove il diritto nazionale applicabile consenta la cessione di una quota di proprietà di un'invenzione che conferisce un diritto su quest'ultima.
- 2) Compete al giudice del rinvio accertare, tenuto conto di tutte le circostanze di fatto che caratterizzano la prestazione di servizi di cui trattasi nella causa principale, l'esistenza o l'insussistenza di un abuso di diritto per quanto riguarda il diritto a detrazione dell'imposta sul valore aggiunto versata a monte.

⁽¹⁾ GU C 46 del 12.2.2011.

Sentenza della Corte (Ottava Sezione) 27 ottobre 2011 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Rechtbank van eerste aanleg te Antwerpen — Belgio) — Deli Ostrich NV/Belgische Staat

(Causa C-559/10) ⁽¹⁾

[Tariffa doganale comune — Nomenclatura combinata — Classificazione doganale — Carne di cammello congelata, non proveniente da un allevamento — Classificazione nella sottovoce 0208 90 40 (altre carni di selvaggina) o 0208 90 95 (altre)]

(2011/C 370/24)

Lingua processuale: l'olandese

Giudice del rinvio

Rechtbank van eerste aanleg te Antwerpen

Parti

Ricorrente: Deli Ostrich NV

Convenuto: Belgische Staat

Oggetto

Domanda di pronuncia pregiudiziale — Rechtbank van eerste aanleg te Antwerpen — Tariffa doganale comune — Voci doganali — Carne di cammello non proveniente da un allevamento — Classificazione nella sottovoce 0208 90 40 (selvaggina) o 0208 90 95 (altre)?

Dispositivo

La nomenclatura combinata, che costituisce l'allegato I del regolamento (CEE) del Consiglio 23 luglio 1987, n. 2658, relativo alla nomenclatura tariffaria e statistica ed alla tariffa doganale comune, come modificata dal regolamento (CE) della Commissione 17 ottobre 2006, n. 1549, deve essere interpretata nel senso che la carne di cammello deve essere classificata nella sottovoce 0208 90 40 come «altre carni di selvaggina» se i cammelli da cui proviene tale carne vivevano allo stato selvatico e sono stati oggetto di caccia.

⁽¹⁾ GU C 55 del 19.02.2011.

Sentenza della Corte (Sesta Sezione) 27 ottobre 2011 — Commissione europea/Repubblica ellenica

(Causa C-601/10) ⁽¹⁾

(Inadempimento di uno Stato — Direttive 92/50/CEE e 2004/18/CE — Appalti pubblici di servizi — Servizi complementari di registrazione catastale e di pianificazione urbanistica — Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara)

(2011/C 370/25)

Lingua processuale: il greco

Parti

Ricorrente: Commissione europea (rappresentanti: M. Patakia e D. Kukovec, agenti)